

Il ministro sostiene che la situazione è sotto controllo

Solo 200 agenti del Nas contro le sofisticazioni

Non è possibile reprimere le frodi con pochi uomini - Il responsabile della Sanità riconosce che oltre il 50 per cento delle ditte che imbottigliano acqua non danno garanzie

Come c'era da aspettarsi è arrivato il ministro della Sanità a dare una mano ai produttori di acque minerali che in questi giorni si sforzano, a furia di comunicati e conferenze stampa, di smentire il risultato degli accertamenti sanitari che hanno portato alla chiusura di uno stabilimento, quello dell'« Appia », a Roma, e ad una serie di provvedimenti cautelativi nei confronti di altre imprese. Il ministro Gaspari si è lasciato intervistare da un quotidiano milanese sugli scandali a catena (minerali, carni, gelati), che caratterizzano questa estate. La prima cosa che dice il ministro è che gli allarmismi sono ingiustificati. Certo non sarà questa dichiarazione a rassicurare il consumatore soprattutto perché l'on. Gaspari, dopo questa lapidaria affermazione, riconosce che in effetti « gli impianti di produzione sono rimasti spesso quelli di una volta e la rete di distribuzione è vecchia ». In soprappiù, il mercato c'è anche la frode. Più oltre, nella sua intervista, il ministro precisa che il 50 per cento degli impianti per quanto riguarda le acque minerali non hanno caratteristiche che assicurano l'igiene. Segue un'auto-incensazione per la vicenda dell'« Appia » e poi: « Noi agiamo per prevenire. E la prevenzione richiede che sia garantita l'assoluta igienicità di un prodotto. L'acqua della sorgente Appia è pura, su questo non esistono dubbi. La presenza dei batteri era dovuta al processo di imbottigliamento. Ma è chiaro che non tutte le bottiglie sono piene di germi. Questo spiega i contrasti negli esami di laboratorio: bottiglie diverse danno analisi diverse ». E il ministro si preoccupa di spiegare anche quale è la causa dell'inquinamento di alcune bottiglie dell'« Appia ». « Succedeva che l'imbottigliamento non era asettico... i tappi ad esempio erano contaminati dalle mani e questo contatto era già una potenziale fonte di infezione ».

Sorpresa in prova per le vie di Torino

In anteprima la nuova «500»



TORINO - La nuova 500 Fiat è stata sorpresa dall'obiettivo nelle strade di Torino durante un giro di prova. La vettura, che circolava camuffata, la presentiamo in anteprima. Non si chiamerà, né « Topolino », né « 500 » ma 126 secondo il nuovo tipo di denominazione in uso alla Fiat. Domani nella « Rubrica motori » una maggiore illustrazione della nuova vettura.

Gli esperimenti di uno scienziato americano

SÌ, C'È VITA NELLO SPAZIO SECONDO UN TEST CHIMICO

Ricerche sugli amminoacidi e su alcuni frammenti di un meteorite trovato in Australia - Le altre teorie - Ora è più facile datare le ossa degli animali preistorici

Nostro servizio

SAN DIEGO (USA). 12. Docente di oceanografia ed esperto di chimica organica, il professor Jeffrey Bada ha annunciato di aver inventato un procedimento chimico in grado di confermare la esistenza della vita negli altri spazi. Il test è stato applicato su un meteorite trovato in Australia nel 1969, proveniente dallo spazio, e Bada è giunto alla conclusione che le molecole di amminoacidi in esso esistenti non sono originarie di questo mondo.

Gli amminoacidi sono le molecole fondamentali ed essenziali per la formazione delle proteine. Queste ultime sono in un certo senso lo scheletro della vita sulla terra. Fino ad oggi imperava la teoria, avallata da numerosi scienziati, secondo cui le molecole trovate sul meteorite caduto poco distante da una fattoria australiana sarebbero state raggruppate nell'atmosfera terrestre per il calore provocato dall'attrito del corpo in discesa.

Il dottor Bada sostiene invece che gli amminoacidi del meteorite sono « destrorsi » mentre quelli che sono originali sulla terra sono « mancini ». Le due espressioni indicano per gli esperti la diversa formazione delle molecole.

Gli oppositori di questa teoria replicano che è stato il calore a trasformare le molecole e la loro formazione. Allora Bada ha compiuto un esperimento chimico... per conto della Nasa (National aeronautics and space administration), l'ente spaziale americano, ed è giunto alla conclusione che il calore non poteva essere sufficiente a mutare la formazione delle molecole. Lo scienziato non ha dunque dubbi nell'affermare che c'è vita negli spazi extraterrestri.

Il test chimico al quale ha fatto ricorso il dottor Bada offre, tra l'altro, la possibilità agli scienziati di datare le ossa e i resti organici vecchi di quarantamila anni. Il metodo supera quello fin qui usato, cioè del carbonio radioattivo basato sul fatto che i radioisotopi del carbonio 14 nelle ossa e nei resti organici si alterano fino alla decomposizione con una certa frequenza, nell'arco massimo di quattromila anni.

Il metodo del dottor Bada si poggia sul mutamento chimico che avviene in certi amminoacidi per le venti molecole fondamentali che producono le proteine essenziali alla costituzione della struttura della cellula vivente.

Bada ha spiegato di aver avuto a disposizione le ossa di un animale preistorico trovato in Tanzania dall'antropologo Louis Leakey. Le ossa sono di 135 mila anni fa. La scoperta è stata entusiasmante perché le nostre conclusioni coincidono con quelle degli antropologi, ha dichiarato lo scienziato.

Per poche aranciate 4 ragazzi in galera

CAGLIARI, 12. Giustizia « lampo », efficientissima come al solito quando si tratta del reato che il codice considera fra i più gravi: il furto spicciolo dei poveri. Questa volta è toccata a un giovane e a tre ragazzi colpevoli di avere rubato, niente di meno, 48 bottigliette di aranciata (valore di 6 mila lire) da un furgone in sosta, nascondendole poi nel cortile del caseggiato popolare dove abitano. Si tratta di Francesco Miconi di 19 anni, M.D. di 15, G.S. di 16 e G.C. di 16 (quest'ultimo è di Oristano). Indagini rapidissime della Questura e subito la scoperta dei « banditi ».

Che sono stati arrestati con le accuse assai pesanti di « furto aggravato » e anche di « violenza privata » perché pare che abbiano costretto un ragazzino amico loro a trasportare la refurtiva con la sua moletrina.

Mortalità infantile: « record » in Messico

CITTA' DEL MESSICO, 12. Continua a salire il tasso di mortalità infantile. Secondo le cifre pubblicate oggi dalla Scuola nazionale di salute pubblica, la proporzione dei bambini che muoiono prima di dodici mesi di vita ha raggiunto lo scorso anno il 64 per mille. Secondo lo studio delle autorità sanitarie messicane, l'alto indice della mortalità infantile è strettamente legato al problema della nutrizione. Infatti la maggioranza della popolazione si trova in uno stato di alimentazione insufficiente o poco equilibrata. « La carenza di risorse economiche, che assume proporzioni drammatiche in un terzo della popolazione, e la mancanza di una educazione igienica sono all'origine delle malattie che provocano la morte di tanti bambini », ha dichiarato il direttore della Scuola di salute pubblica, P. 9.

STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA PER AZIONI
SEDE SOCIALE: TORINO
DIREZIONE GENERALE: ROMA
Aumento del capitale sociale a L. 260.000.000.000
AVVISO AGLI AZIONISTI

Si informano i Signori Azionisti che la Società ha già spedito alle Casse incaricate tutti i certificati azionari emessi per le operazioni di aumento di capitale da 225 a 260 mila di lire. I Signori Azionisti possono pertanto ritirare i certificati definitivi di loro spettanza presso gli stessi sportelli che hanno rilasciato i tagliandi provvisori non trasferibili.

L'esodo di Ferragosto al culmine

Più che mai d'obbligo l'invito alla prudenza - Consigli agli automobilisti, ai pedoni, a chi rimane in città - Come prevenire l'intensificarsi dei furti - Numerosi incendi per autocombustione



L'esodo di Ferragosto è proseguito ieri con maggiore intensità. Interminabili colonne di auto hanno affollato le autostrade che portano verso le regioni del Sud, sulle coste adriatica e tirrenica, verso i rilievi alpini. L'invito alla prudenza è d'obbligo dopo il tragico bilancio di vittime registrato ieri: ed anche se ingenti forze della polizia stradale e di carabinieri, con impiego di pattuglie e di elicotteri, continuano la loro opera nel quadro dell'operazione Ferragosto tranquillo, l'esperienza insegna che questa tranquillità può essere assicurata soprattutto dall'auto-disciplina e dal senso di responsabilità degli automobilisti. Anche i pedoni, però, debbono essere prudenti, specialmente coloro che nei luoghi di villeggiatura com-

pliono passeggiare percorrendo tratti di strada statale o comunque a intenso traffico automobilistico: se non ci sono le strisce, ma anche quando ci sono, fare attenzione prima di attraversare e dare la precedenza alle auto; camminando, fuori dai centri abitati, procedere sulla sinistra della strada in modo da controllare le auto che provengono in senso contrario. Un avvertimento utile anche a chi rimane in città: nel periodo di Ferragosto, infatti, l'attività dei ladri diviene più intensa. Per frenare l'attività della mala vita polizia e carabinieri hanno predisposto, specie nelle grandi città, servizi straordinari di vigilanza. A Roma ben 1.800 agenti con 330 automezzi sono stati mobilitati a questo scopo, tutti radiocollegati con la sala operativa della questura.

Chi voglia segnalare un pericolo di furto o episodi criminali si ricordi di telefonare al « 113 », il servizio di pronto intervento. Per facilitare la celerità delle segnalazioni colonniste telefoniche con il « 113 » saranno disposte nei punti più centrali delle città. Le previsioni del tempo continuano ad essere buone, salvo una tendenza alla nuvolosità con possibili brevi temporali sui rilievi alpini a causa di aria instabile proveniente dalla Francia. La temperatura continuerà ad essere elevata: l'autocombustione ha ieri provocato incendi in un vasto agglomerato di Palermo, in castagneti, e albero di alto fusto a Corbara di Nocera inferiore, in una pineta di Savignano Iripno. Nella foto: così ieri il filare di Cesanatico.

Per le manovre della NATO con migliaia di soldati

Sardegna: nei boschi «campi di battaglia»

Le esercitazioni pericolose anche nelle zone di mare per i turisti e le popolazioni di molti centri - Gravi incidenti in occasione di altre esercitazioni militari - Campi di aviazione, rampe missilistiche - I gravi problemi dell'occupazione e dell'emigrazione

CAGLIARI, 12. In queste settimane la Sardegna è stata trasformata in un immenso campo di guerra. Migliaia di soldati compiono esercitazioni di vasta portata nei poligoni sperimentali e di addestramento per le forze della NATO nel Salto di Quirra, nelle campagne di Perda s'edogiu e a Teulada, nella costa meridionale. L'isola ha acquistato in modo ancora più marcato, la fisionomia di una immensa base aeronavale e missilistica. Le armi più moderne, quelle che possono decidere in qualunque momento il destino dell'umanità, vengono sperimentate lungo le coste orientali, e meridionali, interdetto per l'occasione, in sieme ad una vasta zona di

partì specializzati degli eserciti americano, tedesco, canadese e di altri paesi aderenti alla NATO. Gli americani sperimentano, così, in Sardegna, anche alcuni degli ordigni di morte che poi riversano nelle città e nei villaggi del Vietnam, e il governo conservatore di Andreotti e Malagodi tace corresponsabilmente. A Salto di Quirra, infatti, la migrazione dei lavoratori, con l'accentuarsi della disoccupazione e della sottoccupazione, e della pastorizia. Il fallimento del piano di rinascita e della politica meridionalistica è legata anche a queste scelte di politica militare.

La classe dirigente di sardegna ha preferito cospargersi gli occhi di grasso e fingere di non vedere questa dura realtà, e mai vi è stata opposizione alle scelte del governo. Persino la stampa tedesca (i militari tedeschi sono numerosi in Sardegna) ha messo in risalto questo fatto. Al tempo della costruzione delle basi la Deutsche Woche di Monaco ebbe a scrivere: « La Sardegna è una regione autonoma, ma noi non abbiamo sentito che i sardi siano stati pregati a lungo e intensamente prima della cessione delle basi. A Roma raramente si ritiene necessario consultare i sardi per qualche cosa ». La Sardegna non ha bisogno di campi militari ma di case, scuole, lavoro

Marco Marini

A Reggio Emilia

Ex caporione missino in galera per sfruttamento

REGGIO EMILIA, 12. Le indagini relative a un « racket » di sfruttatori della prostituzione hanno portato alla incriminazione formale da parte del Sostituto procuratore della repubblica di Reggio, dottor Tanquini, di un giovane missino, ex « federale » per la provincia di Reggio Emilia della Giovane Italia, Roberto Leoni, ven trentenne. Del Leoni, infatti, sarebbe stata la macchina usata da un terzetto di « magnaccia » per trasportare in lungo e in largo attraverso l'Italia le loro « prolette ». Si è giunti alla incriminazione in seguito alla denuncia di una di queste donne, dopo che in un episodio di violenza un compare del Leoni, Angelo Testa, l'aveva minacciata con una rivoltella - scomparsa subito dopo - e aveva violentemente aggredito a pugni un passante, colpevole di essersi fermato a curiosare. Sulla macchina incriminata, una Giulia verde è stato ritrovato anche un pugnale, probabilmente di proprietà del giovane missino secondo le autorità inquirenti. Nel preparati per il matrimonio, la giustificazione è che le indie vogliono approfittare della gioventù, ossia partecipare alle danze ed escursioni della tribù.

Le donne indio del Brasile

Controllano le nascite con le foglie di un albero

RIO DE JANEIRO, 12. Il controllo delle nascite è effettuato con successo dalle donne della tribù Suruis. Nei giorni di fecondità esse masticano una foglia di una pianta del luogo che evita il concepimento, secondo una corrispondenza inviata al giornale O Jornal di Rio de Janeiro dal frate missionario Gil Gomes, il quale svolge lo stato apostolato da oltre 18 anni nella regione sud di Maraba, nello Stato di Para, nel Nord del Brasile. Secondo il sacerdote, le indie Suruis si sposano molto giovani, normalmente intorno ai tredici anni, ma aspettano almeno cinque anni per il concepimento del primo figlio ed altri cinque per il secondo. La giustificazione è che le indie vogliono approfittare della gioventù, ossia partecipare alle danze ed escursioni della tribù. Gil Gomes, facendo una vera e propria relazione scientifica del caso, che è un prezioso contributo per lo studio degli indios brasiliani, riferisce inoltre che nella tribù dei Suruis la figlia rimane a fianco della madre ed il figlio con il padre. Con l'adolescenza, l'indio si separa dalla famiglia per diventare un guerriero. Vi sono nella tribù anche gruppi e classi, come i guerrieri, i cacciatori e i nobili.

Miramare di Rimini

VACANZE LIETE

- PENSIONE LIETA**
Rimini - Marebello - Tel. 32481
Vicina mare - Modernissima - Parcheggio completo con/ senza doccia WC - Cucina romantica - Bassa 2100-2300 - Luglio 2600 2800 - Agosto 3200-3500 tutto compreso - Gestione proprietaria. (12)
- PENSIONE LIVREA**
Rimini - Tel. 80.520
Vicissima mare, camere con/ senza servizi, balconi, vista mare, cucina casalinga. Dal 20 al 31 agosto L. 2.400, settembre lire 1.800-1.900 complessive. (51)
- PENSIONE VALLECHIARA**
Rimini - Tel. 0541/32227 - 20 m. mare confortevole - cucina eccellente dal 23 agosto a settembre L. 2000 tutto compreso.
- PENSIONE GRAN BRETAGNA**
Rimini - Pensiore - Tel. 22.613
Viale Carducci, 2 - Tel. 22.613
50 metri mare - zona tranquillissima. Ampio giardino, ottimo trattamento. 21-31 agosto 2400. Settembre 2100 complessive (78)
- PENSIONE VILLA MONTANARI**
SAN MAURO MARE - RIMINI
Via Pineta, 14 - Telefono 44.096
Vicino mare in mezzo ai rospi, con/ senza servizi, cucina romantica - Parcheggio Giugno settembre 2.000-2.200 - Luglio 2.500-2.700 tutto compreso. Aspeto interpellati Sconto bambini. Direzione prop. (38)
- VILLA LAURA**
Rimini - Tel. 734.281
Vicino mare - sul mare - Agosto 3000 - Settembre 2200 Prenotati (87)

- PENSIONE LIANA**
Rimini - Tel. 80080
Nuova costruzione zona centrale. Ogni comfort. Settembre 1.900 tutto compreso. Sconto famiglia. Cucina a richiesta. Gestione propria. (82)
- PENSIONE PERUGINI**
Rimini - Marebello - Tel. 32713
Al mare, rimodernata, confort, camere con a.s. e servizi privati. Agosto 2.800-3.200, dal 21 al 31 agosto 2.400-2.700. Settembre 2.000-2.200. (83)
- PENSIONE DELFINA**
Rimini - Tel. 25.860
Viale Fiume, 11 - Tel. 25.860. Pochi passi mare con giardino e parcheggio. Agosto 3500, settembre 2500 tutto compreso. Ottimo trattamento. (92)
- PENSIONE FIORELLA**
Rimini - Tel. 0541/27044
Via delle Mimose, 9 - Tel. 0541/27044. Gestione propria, camere servizi balconi, vicino mare, tranquilla. Parcheggio auto gratuito. Disponibilità dal 16/8 - settembre 2.000. (93)
- HOTEL S N O B**
Rimini - Tel. 33.123
Vicino mare - tutte camere servizi privati - parcheggio - cucina romantica dal 20 Agosto a Settembre 2000-2500. (95)
- HOTEL SANTIAGO**
Rivazzurra-Rimini - Tel. 0541/33068
Sul mare - Camere servizi - Parcheggio - Offerta straordinaria dal 21/8 2400 - Settembre 2200 complessive. (98)